

Emozioni di carta: parole e racconti

Enrico Bottino | Categorie: Italia, Reportage



DAL MEDITERRANEO ALLE AZZORRE

Giorgio Daidola

Libro del mese

Edizioni Il Frangente, Verona

200 pagine + 32 tavole a colori

Euro 25,00

Giorgio Daidola da quando ha lasciato la sua cattedra all'Università di Trento, divide il suo tempo tra la neve d'inverno e l'acqua d'estate. L'ho sentito poco fa perché, frequentandolo da sempre, non mi sono mai preoccupato di definirlo anagraficamente considerandolo quasi un mio coetaneo, mentre sulla biografia ufficiale risulta avere 75 anni... e mi ha detto: "Sto pensando di organizzare, con la mia barchetta, la traversata atlantica, perché ho scoperto che i grandi esploratori di mare hanno vissuto fino a 100 anni!". Quando, dopo aver veleggiato per anni nel

Mediterraneo, ha lasciato il comodo e sicuro ormeggio nel porto di Finale Ligure, dice che non avrebbe mai pensato, un giorno, di superare le Colonne d'Ercole, quel punto mitico che segna il confine tra il conosciuto e l'infinito. Ma è bastato puntare la prua verso l'oceano per cambiare idea. "È stato come un colpo di fulmine giovanile, come entrare d'improvviso in un altro mondo, tanto impressionante quanto affascinante, ignoto e immenso."

Così è nato un nuovo sogno, finalizzato su una nuova meta: le Azzorre. Puntini persi nel blu sconfinato dell'Atlantico. Dopo tante avventure nel bianco della neve, culminate con la salita del Mutztag Ata in Cina, un gigante di oltre 7500 metri salito e sceso con gli sci, Giorgio ha trovato un nuovo terreno di gioco per le sue fantasie, e dopo aver sintetizzato un decennio di vagabondaggi in mari conosciuti nel suo libro "Viaggio in Mediterraneo", è ripartito a caccia di emozioni a bordo di Zeffiraglia III, la sua "stagionata" ma ancora efficientissima barca a vela, e dall'Adriatico è arrivato nel cuore selvaggio di un oceano. Per Giorgio non è stato solo un viaggio, ma una sfida alle convenzioni che definiscono la "vecchiaia", un'onda che monta e travolge solo chi non ha il coraggio di ascoltare il cuore e i sogni. E, da grande narratore, non racconta soltanto l'innegabile piacere della vita per mare, di una autentica traversata oceanica, ma anche la scoperta di un vasto arcipelago ancora incontaminato, un tuffo in un piccolo paradiso terrestre punteggiato anche di tanti, e spesso casuali, incontri importanti. Quelli che danno un senso al viaggiare. E adesso la prua di Zeffiraglia III e i sogni di Giorgio sono puntati verso Ovest. Oltre l'infinito, lì aspettano le coste del Nuovo Mondo...

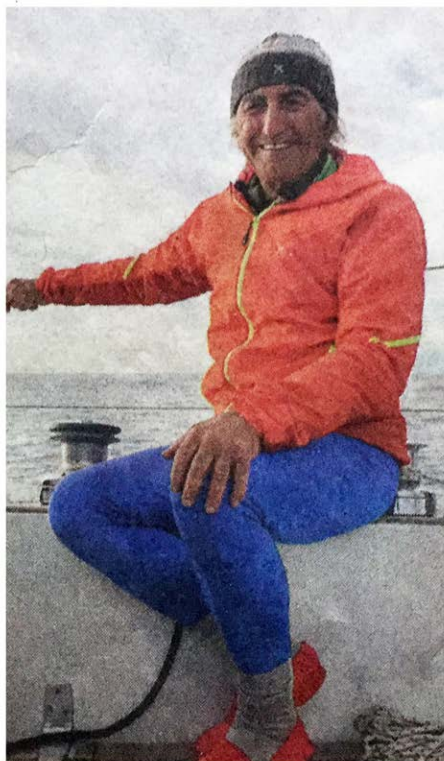
ALTO ADIGE Dal Mediterraneo alle Azzorre

28 marzo 2019

Oggi alle 20

Il libro di Daidola alla Lega Navale

• La Lega navale italiana, sezione di Bolzano invita questa sera presso la sede in via Roen 6 alle 20, invita all'incontro con Giorgio Daidola che presenterà il suo ultimo libro «Dal Mediterraneo alle Azzorre». Navigatore, alpinista e scrittore, ha raccolto nel suo libro i racconti di un'esperienza di traversata oceanica con la scoperta di un vasto arcipelago incontaminato, un paradiso terrestre, e tanti incontri importanti, di quelli che danno un senso al viaggiare. L'ingresso è libero e aperto a tutti gli interessati.



• **Il velista Giorgio Daidola**

Cultura, Libri, Primo Piano

Giorgio Daidola: dalla neve all'acqua, sempre alla ricerca di emozioni



REDAZIONE

15 gennaio 2019, 08:00



f Facebook

Twitter



Foto Giorgio Daidola

Ogni tanto capita che anche i grandi nomi della montagna lascino pendenze impensabili per dedicarsi all'infinità piatta del mare o, meglio, dell'oceano. È questa la storia che ci racconta **Giorgio Daidola** ne **"Dal Mediterraneo alle Azzorre"** (Edizioni **il Frangente**, 2018). Uno dei più grandi sciatori del suo tempo che, ogni tanto, **ha scelto di lasciare la polvere per dedicarsi ad altri tipi di avventure più orizzontali**. Tanti i racconti che riempiono le pagine di questo libro, **narrano di un universo a noi amanti della montagna spesso lontano**. Il mare che dalla cima del Monviso (come da tante altre montagne) non appare che come un miraggio lontano, qui diventa intimo amante, **compagno di ventura** per chi come Giorgio non è in grado di fare a meno dell'andare. Andare per monti o per mare, poco importa. L'importante è andare, vivere.

Il volume ripercorre **anni di avventure nel Mar Mediterraneo**, dalle coste dell'Est alle grandi isole italiane fin quando il navigatore con la sua **Zeffiraglia**, un Gladiateur da 10 metri, non si imbatte nelle Colonne d'Ercole: la porta all'infinità dell'Atlantico. Un pensiero che, allo stesso tempo, preoccupa e intriga lo sciatore amante dell'acqua salmastra. **Andare oltre per vivere un'avventura da ragazzo**, quella che disegna sorrisi sul volto e fa sentire immortali fino a giungere nel cuore di questo oceano che punta dritto a Occidente: le Azzorre.



La copertina del libro

"Il dubbio, che poi è un'inconfessabile certezza, è che per me il tempo delle emozioni stia per scadere. Forse mi illudo di essere quello che non sono più. È successo a molti ed è molto pericoloso. Nessuno può evitare il disastro degli anni che passano e dopo una certa età la parola 'futuro' perde significato, fino a non averne più".

Questo libro esula dalle nostre competenze, è un testo di mare però è scritto **da un grande autore di montagna**. Un protagonista degli anni avventurosi in cui sulle Alpi si scopriva il freeride e si ricominciava (anche grazie a lui) a sciare con il tallone libero. **La sua è una vita alla ricerca della curva perfetta, che poi non è altro che un'emozione**. La stessa che sa trasmettere con questo ultimo lavoro editoriale, la stessa che ha preso anche noi amanti delle terre alte e dei panorami più verticali.

Titolo: Dal Mediterraneo alle Azzorre**Autore:** Giorgio Daidola**Editore:** il Frangente**Pagine:** 248**Prezzo:** 25€

Facebook



Twitter



Pinterest



Google+



Email

#Dal Mediterraneo alle Azzorre #Edizioni il Frangente #Giorgio Daidola #mare

PASSIONE AZZORRE

Cinque anni di viaggi per mare al di qua e al di là delle Colonne d'Ercole. Dopo "Viaggio in Mediterraneo", Giorgio Daidola riparte a caccia di emozioni

a bordo di *Zeffiraglia* (10 metri a vela) per un'avventura che dall'Adriatico si conclude nel bel mezzo dell'Atlantico, nelle Azzorre appunto.

Non si tratta solo dell'innegabile piacere di una vera traversata oceanica, ma anche della scoperta di un vasto arcipelago

ancora incontaminato, un

tuffo in un paradiso terrestre e di tanti incontri importanti, di quelli che danno un senso al viaggiare. Nel 2008, quando Daidola lascia il comodo ormeggio di Finale Ligure, non pensava certo di superare le Colonne d'Ercole. Ma è bastato volgere la prua verso l'oceano per cambiare idea. Un colpo di fulmine giovanile, come entrare d'improvviso in un altro mondo, tanto spaventoso quanto affascinante, ignoto e immenso. Così è nato un nuovo sogno ed è stata posta una nuova meta: le Azzorre.

DAL MEDITERRANEO ALLE AZZORRE

di Giorgio Daidola

Il Frangente

pp. 200 (+ inserto fotografico di 48 pp.)

euro 25





Dal Mediterraneo alle Azzorre

Giorgio Daidola è noto ai lettori di BOLINA poiché numerosi suoi articoli sono stati pubblicati sulla nostra rivista. Non ultima la prolifica serie di cronache di viaggio incentrate sulle isole Azzorre. Dal *Mediterraneo alle Azzorre* (Il Frangente, 250 pagine, 25 euro) è il resoconto di un itinerario a tappe che muove dalla Dalmazia, attraversa il mare Adriatico, quindi il Mediterraneo con scali in Calabria, Sicilia, Sardegna, Baleari, fino a superare le Colonne d'Ercole e infine approdare nel colorato arcipelago dell'oceano Atlantico. Animato da innata curiosità e caratterizzato da un piglio giornalistico (deformazione professionale), l'autore unisce all'informazione pratica su approdi, costi, opportunità e criticità, note sugli incontri, i sapori e gli scorci naturalistici. La testimonianza di un viaggiatore ancora capace di lasciarsi sedurre da luoghi e culture.

(Roberta Tofful)



Il volume è disponibile nella nostra **Bolibreria** all'indirizzo <www.bolina.it>.



Dopo *Viaggio in Mediterraneo*
Zeffiraglia volge la prua verso l'oceano.

Giorgio Daidola - Dal Mediterraneo alle Azzorre

Nel 2008, quando ho lasciato il comodo ormeggio di Finale Ligure, non pensavo certo di superare le Colonne d'Ercole.

Mi è bastato volgere la prua verso l'oceano per cambiare idea.

È stato come un colpo di fulmine giovanile, come entrare d'improvviso in un altro mondo, tanto spaventoso quanto affascinante, ignoto e immenso.

Così è nato un nuovo sogno, è stata posta una nuova meta: le Azzorre.

Dopo *Viaggio in Mediterraneo*, in questo secondo libro riparto a caccia di emozioni a bordo di Zeffiraglia per un'avventura che dall'Adriatico si è conclusa nel bel mezzo dell'Atlantico.

Non è stato soltanto l'innegabile piacere di una vera traversata, una traversata oceanica, ma anche la scoperta di un vasto arcipelago ancora incontaminato, un tuffo in un paradiso terrestre e tanti incontri importanti, di quelli che danno un senso al viaggiare.

Dello stesso autore...

[Viaggio in mediterraneo](#)

Fonte: frangente.com
Titolo del: 23/10/2018 15:15



Il libro
edizione: 2018
lingua: Italiano
pagine: 200 + inserto fotografico di 48 p
prezzo: € 25,00

» NEWS » VARIE

21 October 2018

È in libreria: Dal Mediterraneo alle Azzorre

Fresca di stampa in libreria, l'ultima "fatica" di Giorgio Daidola "Dal Mediterraneo alle Azzorre". Cinque anni di viaggi per mare al di qua e al di là delle Colonne d'Ercole



Commenti

0



Dopo Viaggio in Mediterraneo, Giorgio Daidola riparte a caccia di emozioni a bordo di Zeffiraglia (10 metri a vela) per un'avventura che dall'Adriatico si è conclusa nel bel mezzo dell'Atlantico. Non è stato soltanto l'innegabile piacere di una vera traversata, una traversata oceanica, ma anche la scoperta di un vasto arcipelago ancora incontaminato, un tuffo in un paradiso terrestre e tanti incontri importanti, di quelli che danno un senso al viaggiare.

Nel 2008, quando Daidola lascia il comodo ormeggio di Finale Ligure, non pensava certo di superare le Colonne d'Ercole. Ma è bastato volgere la prua verso l'oceano per cambiare idea. Un colpo di fulmine giovanile, come entrare d'improvviso in un altro mondo, tanto spaventoso quanto affascinante, ignoto e immenso. Così è nato un nuovo sogno, è stata posta una nuova meta: le Azzorre.

Dal Mediterraneo alle Azzorre

di Giorgio Daidola

Il Frangente

pag. 248

euro 25